

UNIONE COMUNI ITALIANI PER CAMBIARE REGIONE

San Michele al Tagliamento - Gallo Matese - Novafeltria - San Leo - Casteldelci - Colle Santa Lucia - Gosaldo
Livinallongo del Col di Lana - Teglio Veneto - Cinto Caomaggiore - Pontremoli - Latisana - Pramaggiore - Bagnone
Spettabile Reggenza dei Sette Comuni (Comunità Montana dell'Altopiano di Asiago)
Varmo - Precenico - San Vito al Tagliamento
Trieste - Gorizia - Pordenone
PROVINCIA DI PORDENONE - PROVINCIA DI UDINE

caro Nelso,

il 2003 era iniziato alla grande,
con l'unanime modifica della L. 352/70 alla Camera,
per continuare incerto,
col sen. Falcier che blocca il provvedimento al Senato,
e finire male,
per il rigetto della Corte costituzionale !

agli aderenti
rispettive sedi

22 febbraio 2004

oggetto: Comunicazioni ed aggiornamenti.

Detto a Nelso, quanto sopra, accettiamo con riacquistata serenità (quanta fatica, però!), tutto quello che ci è stato dato: il buono ed il cattivo, preparandoci ad affrontare il 2004 con lo stesso spirito di rivendicazione:

finchè c'è democrazia, rimane anche la possibilità di cambiare;

è quando la democrazia (valore soggettivo e mutevole con le civiltà) è calpestata (come stà avvenendo al Senato ed in altre istituzioni), che rimane solo la speranza, mortificata e delusa.

1. Il libro sul "Movimento Provincia PORDENONE-PORTOGRUARO".

Preannunciato, annunciato, e segnalato in tutte le ultime nostre lettere, eccovelo allegato. Non tratta specificatamente degli altri casi nazionali, alcuni dei quali sono citati attraverso articoli giornalistici riproposti ovvero per i rapporti avuti col movimento che ha edito il libro.

2. Aggiornamento degli aderenti.

A dodici anni dalla sua fondazione, dopo la quale si sono solo chieste adesioni, anche simboliche e gratuite, ad enti, movimenti e personalità, abbiamo capito che più di qualcuno si deve essere stufato e magari avèr cambiato idea nei confronti del nostro sodalizio (stanti i prolungati silenzi per non dire degli atteggiamenti non coerenti con lo spirito che andiamo professando) senza però comunicarcelo.

S'è così deciso di operare un aggiornamento degli iscritti, chiedendo loro conferma scritta tramite la restituzione dell'allegata scheda (da firmarsi da parte del sindaco o presidente, per gli enti pubblici e movimenti). La prossima comunicazione sarà quindi inviata soltanto a chi avrà confermato l'adesione. La scheda permette, a chi non vorrà aderire ma ritiene utile ricevere ugualmente qualche aggiornamento, di segnalarsi come osservatore.

il coordinatore

Francesco Frattolin

Si allega il libro di cui sopra e la scheda di conferma adesione.

UNIONE COMUNI ITALIANI PER CAMBIARE REGIONE